

## Decreto n. 392 del 18-02-2022

**Oggetto:** Rigetto della Richiesta di Contributo (RCR) per l'intervento di ripristino con miglioramento sismico o ricostruzione di edifici con danni gravi, ai sensi dell'Ordinanza n. 13 del 09/01/2017 e ss.mm.ii. del Commissario Straordinario per la Ricostruzione.

**Nome/Denominazione:** DELI LUCIANO

**Ubicazione Immobile:** Via Roma

**Comune:** CAMPOTOSTO

**Identificazione immobile:** Fg: 26 P.IIa: 928

**Numero ISTANZA MUDE:** 13-066016-0000005885-2019

**Protocollo RA n.** 0018676/20 del 23/01/2020

**ID pratica:** 1910

**Esito:** E

**Tipologia:** mista residenziale/produttiva

### Il Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione

**VISTO** il decreto-legge 189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, e ss.mm.ii. recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"*;

**VISTO** l'art. 12 del menzionato decreto-legge con cui si stabilisce che il vice commissario o suo delegato definisce il procedimento con decreto di concessione del contributo;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 766 del 22 novembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Abruzzo;

#### VISTE

l'ordinanza del Commissario straordinario del Governo 12 gennaio 2017 n. 13, *"Misure per la riparazione, il ripristino e la ricostruzione di immobili ad uso produttivo distrutti o danneggiati e per la ripresa delle attività economiche e produttive nei territori colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016"* e ss.mm.ii.;

l'ordinanza del Commissario straordinario del Governo 3 agosto 2018, n. 62 *"Semplificazione dell'attività istruttoria per l'accesso ai contributi per gli interventi di ricostruzione privata. Modifiche alle ordinanze n. 4 del 17 novembre 2016, n. 8 del 14 dicembre 2016, n. 13 del 9 gennaio 2017, n. 16 del 3 marzo 2017, n. 19 del 7 aprile 2017, n. 26 del 29 maggio 2017, n. 33 dell'11 luglio 2017 e n. 48 del 10 gennaio 2018."* e ss.mm.ii.;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 500 del 14 agosto 2019 con la quale è stato individuato nel Dott. Vincenzo Rivera il soggetto cui conferire l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016;

**VISTO** il decreto n. 9/2019/SISMA del 9 settembre 2019 del Presidente della Regione/Vice Commissario concernente la nomina del soggetto delegato per l'esercizio delle funzioni relative alla definizione del procedimento di concessione dei contributi della ricostruzione;

**VISTA** la Richiesta di Contributo (RCR) e la documentazione allegata, depositata su piattaforma MUDE con istanza n. 13-066016-000005885-2019 dal professionista ING. PANDOLFI MARIA TERESA, incaricato dal Committente DELI LUCIANO in qualità di soggetto legittimato ai sensi del D.L. 189/2016 e delle Ordinanze Commissariali di riferimento;

**RICHIAMATO** l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 avente prot. unico RA n. 0088917/20 del 30/03/2020;

**RICHIAMATA** la comunicazione di richiesta di integrazione o di regolarizzazione della domanda e della documentazione ad essa allegata, ai sensi dell'Ordinanza n. 100/2020, trasmessa dallo scrivente Ufficio con nota prot. unico RA n. 0499240/21 del 11/11/2021;

**VISTE** le osservazioni e la documentazione integrativa prodotte in risposta alla nota di cui sopra ed acquisite al ns. prot. unico RA n. 0547317/21 del 10/12/2021, n. 0019801/21 del 19/01/2022;

**RICHIAMATA** la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda ex art. 10-bis Legge 241/1990, trasmessa dallo scrivente Ufficio con nota prot. unico RA n. 0022262/22 del 21/01/2022;

**VISTE** le osservazioni e la documentazione integrativa prodotte in risposta alla nota di cui sopra ed acquisite al ns. prot. unico RA n. 0058070/22 del 15/02/2022;

**CONSTATATO** che a seguito dell'esame delle osservazioni e della documentazione integrativa prodotte si è evidenziato il perdurare di motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza in ordine alla verifica preliminare di ammissibilità della domanda, condotta ai sensi dell'art. 2 dell'Ordinanza n. 62/2018, come di seguito specificato:

### 1. Corretta compilazione del Modello RCR:

- 1.1. Si prega di produrre la nuova documentazione in VARIANTE, con particolare attenzione ai dati inseriti nell'RCR:
  - Verificare la prevalenza di utilizzo dell'edificio (se superficie maggiore produttiva o residenziale);
  - Se edificio a prevalenza produttiva selezionare "Destinazione d'uso prevalente produttiva ma riconducibile ad abitativa" o Destinazione d'uso prevalente "abitativa" se edificio a prevalenza residenziale;
  - Verificare la corretta selezione dell'istituto di credito prescelto;
  - Nel quadro D1 inserire distinte unità immobiliari (residenziali con relative pertinenze interne e quota parti comuni, produttive con relative pertinenze interne e quota parti comuni, come da elaborato grafico relativo alle superfici dell'edificio);
  - Indicare per l'unità immobiliare a destinazione produttiva che era concessa in locazione alla società "CARAPAO S.A.S.";

### 2. Dichiarazioni dell'intestatario:

- 2.1. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio + procura speciale:
  - Utilizzare modello aggiornato disponibile sul sito del Commissario al seguente link: <https://sisma2016.gov.it/modulistica/> (modelli compilabili), completa di parte A e parte C;
- 2.2. Documentazioni per edifici già interessati da sisma 1997-1998 e 2009:
  - integrare scheda AEDES sisma 2009 e certificato di fine lavori con protocollo presso il Comune di competenza;

### 3. Dichiarazioni del professionista:

- 3.1. Contratto di incarico professionale:
  - Estremi registrazione del contratto sulla piattaforma del Commissario;
- 3.2. Relazione attestante la richiesta di incrementi di percentuale di contributo, giustificandone la legittimità graficamente e quantitativamente:
  - Relazionare accuratamente gli incrementi richiesti;
  - L'incremento relativo all'amplificazione sismica deve essere descritto anche nella relazione geologica con il calcolo del coefficiente  $A_g * S$ ;

- 3.3. Dichiarazione di conformità tra il progetto depositato sulla piattaforma MUDE e l'istanza di autorizzazione sismica depositata sulla piattaforma del Genio Civile di competenza;
- 3.4. Dichiarazione autocertificativa ai sensi del DPR 445/2000 del/i professionista/i incaricato/i (progettista e direttore dei lavori) attestante l'assenza di rapporti non episodici con l'impresa incaricata dei lavori nonché in subappalto su MODELLO DISPONIBILE AL LINK SEGUENTE <https://sisma2016.gov.it/modulistica>;
- 4. Dichiarazione attività produttive:**
- 4.1. Integrare dichiarazioni relative ad unità immobiliari destinate ad ATTIVITA' PRODUTTIVA ai sensi dell'allegato 1 dell'OCSR 13/2017 in esercizio presenti all'interno dell'unità strutturale  
MODELLO DISPONIBILE AL LINK SEGUENTE <https://sisma2016.gov.it/modulistica> (DA.06 rev1- REQUISITI DI AMMISSIBILITA' IMPRESA/PROFESSIONISTI);
- 4.2. Documentazione attività produttiva:
- Integrare bollette utenze riferibili alla data degli eventi sismici;
- 4.3. Integrare ricevuta registrazione del contratto di locazione;
- 5. Elaborati stato di FATTO:**
- 5.1. Relazione di valutazione del livello operativo:
- La relazione inviata non è sufficiente a dimostrare le condizioni di danno e di vulnerabilità dell'immobile oggetto di intervento;
  - Per la determinazione del livello operativo va prodotta un'analisi dettagliata delle soglie di danno (Tabella 2 Allegato 1 OCSR 19/2017) dimostrando accuratamente quale delle condizioni (Tabella 1 Allegato 1 OCSR 19/2017) sono superate, e del grado di vulnerabilità (Tabella 4 Allegato 1 OCSR 19/2017) della struttura in base al numero e alla tipologia di CARENZE (Tabella 3 Allegato 1 OCSR 19/2017) riscontrate: le suddette analisi vanno poi riportate nello schema di cui alla Tabella 5 all'Allegato 1 dell'OCSR 19/2017 per la conseguente determinazione del livello operativo;
  - A supporto della relazione vanno prodotti elaborati grafici quotati e documentazione fotografica di dettaglio;
- 5.2. Documentazione fotografica:
- Documentazione integrativa che consenta l'individuazione dell'unità strutturale;
- 5.3. Grafici stato di fatto:
- incompleto: integrare prospetti e sezioni quotati;
- 5.4. Rilievo materico:
- Elaborato descrittivo dei materiali presenti, della tipologia costruttiva delle strutture portanti e dell'orditura dei solai mancante;
- 5.5. Calcolo analitico delle superfici:
- Elaborato incompleto: evidenziare graficamente la superficie utile netta dei diversi vani con i relativi dati catastali, delle superfici e relativa tabella riassuntiva e delle destinazioni d'uso;
  - La superficie deve essere distinta tra "superficie utile" e "pertinenze interne", come precisato al comma 2, art. 1 dell'Ord. 8/2016 e ss.mm.ii.;
  - Escludere dal calcolo gli sguinci di vani di porte e finestre, dal retino sembrano essere incluse anche tali superfici;
- 6. Elaborati stato di PROGETTO:**
- 6.1. Relazione tecnica con dettagliata descrizione:
- delle caratteristiche tipologiche e costruttive dell'immobile;
  - degli interventi necessari per rimuovere lo stato di inagibilità e per ridurre le eventuali vulnerabilità riscontrate;
- 6.2. Grafici stato di progetto architettonico:
- Incompleto: quotare tutti i disegni;
- 6.3. Elaborati strutturali:
- Protocollo del Comune di competenza della ricevuta telematica di presentazione dell'Istanza di Deposito Sismico;

- Progetto degli interventi strutturali, costituito da tutti gli elaborati, in base alla tipologia d'intervento proposto, dalla normativa regionale che costituisce deposito ai fini sismici: relazione geotecnica, relazione geologica, relazione sulle fondazioni, relazione di calcolo (eventuale validazione di software impiegato), relazione sintetica degli elementi essenziali del progetto strutturale, relazione di valutazione della sicurezza, grafici esecutivi, particolari costruttivi, relazione sui materiali, piano di manutenzione;
  - Relazione sintetica dalla quale si evinca il raggiungimento della soglia minima prevista per il miglioramento sismico ai sensi del DM 477/2016 (0,6 Rmin);
- 6.4. Interventi impiantistici elettrici:
- Elaborato mancante: elaborati grafici e/o schema di progetto impiantistico elettrico;
- 6.5. Interventi impiantistici termo-idrico-sanitario:
- Elaborato mancante: elaborati grafici e/o schema di progetto impiantistico termosantario;
- 6.6. Interventi di efficientamento energetico:
- integrare relazione ai sensi del D.Lgs.192/2005 aggiornato al D.M. 26 giugno 2015;
  - produrre un elaborato di confronto fra i coefficienti ante e post operam a dimostrazione del miglioramento energetico del 30%;
- 6.7. Elaborati per la sicurezza nei cantieri:
- Piano di sicurezza e coordinamento: integrare se previsto dal D.Lgs.81/2008;
  - Layout di cantiere con schema dei ponteggi, mancante;
- 6.8. Calcolo del contributo:
- determinazione del costo ammissibile a contributo (minor importo tra "costo convenzionale" e "costo dell'intervento");
- 7. Computo metrico estimativo:**
- 7.1. Redigere il computo metrico aggiornandolo con il Prezzario Unico del Cratere, di cui all'Allegato 3 dell'Ord. 78 del 2 agosto 2019;
- 7.2. Inserire nel computo le voci complete e NON abbreviate;
- 7.3. Suddividere in 2 macro-categorie d'intervento le singole voci (1. Opere strutturali, 2. Finiture-impianti-efficientamento energetico). Nella categoria 1. Opere strutturali individuare la sotto-categoria 1.1 Sicurezza e opere provvisoriale. Nelle due macrocategorie principali è possibile creare liberamente delle sottocategorie (Es. 1.2. Demolizioni, 1.3. Strutture, 2.1 Finiture parti comuni, 2.2 Finiture U.I. A, 2.3 Finiture U.I. B, etc...);
- 7.4. Distinguere, nella macro-categoria finiture-impianti, le finiture interne relative alle singole unità immobiliari, con sottocategorie specifiche per ognuna di esse, oltre alla sottocategoria relativa alle finiture afferenti alle parti comuni;
- 7.5. Inserire riepilogo finale per ciascuna categoria, coerentemente con quanto riportato nel quadro economico dell'istanza RCR;
- 7.6. Ordinare le voci in base alle categorie di appartenenza;
- 7.7. Evidenziare le voci relative ai costi per la sicurezza (comprese nella macro-categoria relativa alle opere strutturali), non soggetti a ribasso;
- 7.8. Calcolo incidenza della manodopera ai sensi dell'Ord. 58/2018 e 78/2019 (% sul totale, % opere edili, % opere non edili/impianti), come specificato all'allegato 2:
- % COMPLESSIVA SU TUTTI I LAVORI
  - % LAVORI EDILI (STRUTTURALI, compresa SICUREZZA, + FINITURE)
  - % LAVORI NON EDILI (SOLO IMPIANTI)
- 7.9. Le voci relative alle opere in accolto devono essere inserite in un computo metrico dedicato, diverso da quello relativo alle opere ammissibili a contributo;
- 7.10. Elenco prezzi a giustificazione delle voci sintetiche riportate nel Computo metrico estimativo:
- Documentazione mancante;

7.11. Quadro tecnico economico:

- Fornire quadro economico relativamente al costo dell'intervento, con specifica degli importi relativi alle diverse categorie di lavorazioni e delle spese tecniche relative ad ogni figura professionale, dettagliando applicazione della cassa previdenziale e dell'IVA per ciascun professionista;

**8. Indagini e prove:**

8.1. Computo metrico consuntivo delle indagini e prove eseguite:

- Integrare il computo consuntivo dedicato esclusivamente a indagini e prove;

8.2. Documentazione relativa alla ditta che ha eseguito le indagini geognostiche/strutturali:

- Iscrizione all'Anagrafe Antimafia degli Esecutori;
- Documento d'identità legale rappresentante della ditta;
- DURC;

8.3. Dichiarazione di assenza del conflitto di interessi tra geologo e ditta indagini:

- Documento mancante;

**9. Impresa incaricata dei lavori (se già individuata):**

9.1. Dichiarazione di affidamento dei lavori, (modello disponibile al link: <https://sisma2016.gov.it/modulistica/>, tra i modelli compilabili);

9.2. Dichiarazione iscrizione all'Anagrafe Antimafia degli esecutori;

9.3. DURC;

9.4. SOA (per importi lavori superiori a 258.000€);

9.5. Eventuale documentazione relativa ai subappaltatori, ditte indagini e prove (DURC, dichiarazioni, etc. come impresa principale);

9.6. Contratto di appalto con indicazione sub-appaltatori o importo, all'art. 5, comma 5 dello schema di contratto, allegato 2 dell'Ord. 28/2017;

9.7. Dichiarazioni dell'appaltatore relative alle posizioni previdenziali e assicurative I.N.P.S., I.N.A.I.L., ISCRIZIONE CASSA EDILE, N° R.C.T. / R.C.O, Compagnia e Contratto Collettivo applicato, all'art. 7 comma 5 dello schema di contratto d'appalto, allegato 2 dell'Ord. 28/2017;

Allegato A al contratto di appalto ovvero dichiarazione del committente sulla verifica dei requisiti dell'impresa;

**EVIDENZIATO** che il tecnico incaricato, in forza della procura di cui all'art. 2, comma 3, lett. a) dell'OCSR n. 62/2018, è tenuto a fornire aggiornamenti e dare contezza dello stato procedurale della pratica alla Ditta/Intestatario quale soggetto beneficiario del contributo;

**DECRETA**

*Per le ragioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:*

- **di rigettare** la domanda di contributo relativa all'edificio sito in Via Roma, Fg: 26 P.IIa: 928, del comune di CAMPOTOSTO e depositata su piattaforma MUDE con istanza n. 13-066016-000005885-2019 dal professionista ING. PANDOLFI MARIA TERESA, incaricato dal Committente DELI LUCIANO, in qualità di soggetto legittimato ai sensi del D.L. 189/2016 e delle Ordinanze Commissariali di riferimento;
- **di far constare** che il tecnico incaricato, cui il presente provvedimento è trasmesso tramite PEC, è tenuto a fornire aggiornamenti e dare contezza dello stato procedurale della pratica alla Ditta/Intestatario quale soggetto beneficiario del contributo;



- **di dare atto** che la natura del contributo pubblico richiesto è estranea alla giurisdizione esclusiva del GA (perché non attiene agli aspetti edilizi del procedimento) e alla giurisdizione amministrativa di legittimità (che presuppone l'esercizio del potere autoritativo da parte della PA), ma coinvolge il diritto soggettivo all'erogazione del contributo sulla base di criteri e modalità predeterminati dal D.L. 189/2016 e dalle relative ordinanze attuative. Contro il presente provvedimento è pertanto ammesso ricorso giurisdizionale all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di prescrizione previsti dalla legge;
- **di trasmettere** copia del presente atto al Comune di competenza ed al richiedente, per il tramite del tecnico incaricato, mediante procedura informatica;
- **di pubblicare** il presente Decreto sul sito istituzionale dell'Ufficio Speciale della Regione Abruzzo nella sezione amministrazione trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ss.mm.ii..

Teramo, 17 febbraio 2022

**L'istruttore Tecnico**

Arch. Alessandro Fioralba

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 D.Lgs 39/1993)

**Il Responsabile dell'Ufficio**

Arch. Monica Carmeno

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 D.Lgs 39/1993)

**Il Direttore dell'USR Abruzzo**

**Vincenzo Rivera**

*firmato digitalmente*

(firma digitale ARUBA n° 6130940001994000)